

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado, e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto dalle prove scritte e dalle prove orali, per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. La circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018 ha introdotto ulteriori indicazioni riguardanti il credito scolastico.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs n. 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali, per ciascun anno di corso, e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il **punteggio massimo di 40 crediti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.**

TABELLA A
(D.lgs. n. 62/2017)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile all'attribuzione del credito in Segreteria, entro la data del 15 maggio.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini dell'attribuzione del credito formativo e scolastico.

I parametri

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media ≥ 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50; etc.).

Il consiglio di classe può derogare a tale parametro in caso di:

- ✓ accertati e seri problemi di salute;
- ✓ gravi problemi familiari;
- ✓ evidente svantaggio sociale.

Si attribuiscono, inoltre, decimi di punti ai crediti formativi, al profitto ottenuto per l'insegnamento della Religione Cattolica/Attività alternative, oltre che alla frequenza e alla partecipazione alle attività didattiche, secondo la tabella riportata di seguito; la valutazione dei parametri suddetti rende obiettiva la scelta del valore minimo o massimo nell'ambito della stessa banda.

Media dei voti	I.R.C./Attività alternative	Frequenza	Impegno e partecipazione	Crediti formativi
	Ottimo 0,10	0,40	0,40	0,10
	Distinto 0,07	0,40	0,40	0,10
	Buono 0,05	0,40	0,40	0,10
	Sufficiente 0,03	0,40	0,40	0,10

Il **credito formativo** sarà attribuito con estremo rigore, solo alla presenza di **attività certificate da enti riconosciuti**, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

I **crediti formativi** potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con **media = 6,10 o 7,10**, ecc., acquisiti con la partecipazione a:

a) **attività non curriculari promosse dalla scuola** quali:

- ✓ frequenza di corsi per il conseguimento della **patente ECDL**;
- ✓ superamento del test finale del corso di **Primo Soccorso** valido per il conseguimento dell'Attestato di Operatore Volontario di IV livello;
- ✓ frequenza dei PON con svolgimento dell'eventuale test finale;
- ✓ partecipazione alle attività promosse dalla scuola quali il corso di teatro, corsi di potenziamento linguistico, ecc.
- ✓ esiti particolarmente a Olimpiadi, Certamen, gare e concorsi.
- ✓ partecipazione a corsi di approfondimento presso Enti di formazione riconosciuti (es. Università);

b) **iniziative esterne alla scuola**, cioè organizzate da terzi e non dalla scuola e scelte autonomamente dall'alunno/a oppure iniziative promosse da terzi a cui la scuola aderisce ufficialmente con la sua partecipazione, quali:

- ✓ conseguimento della patente europea ECDL;
- ✓ superamento di prove sostenute presso istituti e scuole riconosciute dal Ministero della P.I. (ad esempio: corsi di lingue, Conservatorio);
- ✓ attività di socializzazione e volontariato certificate da enti, associazioni o dal responsabile del progetto, che si siano protratte per tutto l'anno scolastico;
- ✓ attività sportive certificate da società riconosciute dalla Federazione o Enti di promozione sportiva e svolte a livello agonistico.

Tali requisiti dovranno essere certificati da parte dell'Ente/Associazione o qualunque soggetto che avalli l'iniziativa stessa con un attestato in cui siano descritti l'iniziativa stessa, il tipo di impegno richiesto e un breve giudizio di merito.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio che vada oltre la banda di oscillazione e la fascia di credito raggiunto.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla **Tabella A**) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.